



Istituto Comprensivo Statale "A. Rosmini"
Scuola Primaria e Secondaria di I° Grado
Via Mazzini, 39 - 22030 Pusiano Tel 031/655944 Fax 031/657136
E-mail: COIC802007@istruzione.it – web: www.icrosminipusiano.gov.it
Posta elettronica certificata : coic802007@pec.istruzione.it

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

PREMESSA

La formazione del personale docente è un obbligo contrattuale (art. 66 CCNL 2006-09 del 20.11.2007 – Comparto Scuola) che viene ribadito con forza dalla Legge 107/2015, che all'art. 1 comma 124, la definisce *obbligatoria, permanente e strutturale*. Le attività di formazione sono definite dal Collegio dei Docenti delle singole istituzioni in coerenza con il POF e con i risultati emersi dal PDM (Piano di Miglioramento triennale).

Il Piano per la formazione del personale scolastico rappresenta il quadro di riferimento "rinnovato" per la formazione e sviluppo professionale di tutti gli operatori della scuola.

La formazione e aggiornamento del personale costituisce un elemento di base per l'incremento della professionalità in quanto contribuisce a costruire un progetto educativo – formativo coordinato ed unitario.

Il Piano rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane, ed è pertanto un'azione che contribuisce a migliorare il clima organizzativo ed a creare le condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del POF. Inoltre, favorisce attività di confronto, di ricerca e di sperimentazione.

La formazione del personale potrà avvenire sia grazie all'intervento di esperti esterni, sia potrà essere gestita da personale interno in possesso delle competenze e dei requisiti indispensabili alla realizzazione di percorsi di autoaggiornamento.

Oltre alle attività proposte dal piano di formazione, il personale della scuola può decidere autonomamente di seguire anche altri corsi che saranno ritenuti validi ai fini dell'aggiornamento.

BISOGNI FORMATIVI DELL'ISTITUTO

Le priorità formative del nostro istituto, individuate per il triennio 2016/2019, sono state identificate tenendo in considerazione le aree di intervento del POF e i bisogni formativi emersi dal RAV e PDM.

Dalla rilevazione emerge la necessità di una formazione centrata sulle seguenti tematiche:

- **Didattica per competenze e curricolo verticale**
- **Innovazione multimediale**
- **Competenze relazionali e benessere a scuola**
- **Salute e sicurezza sul lavoro**
- **Competenza disciplinare in lingua straniera**
- **Conoscenza della normativa vigente sul rispetto della privacy**

Didattica per competenze e curricolo verticale

Il nostro Istituto ha fortemente sentito nel corso degli ultimi anni l'esigenza di definire un curricolo verticale che permetta di progettare percorsi didattici autentici e funzionali al perseguimento di traguardi di competenza. Per questo motivo, un gruppo di docenti ha frequentato il corso di formazione tenuto dalla Prof.ssa Gilberti durante l'anno scolastico 2016/17, che ha trattato tale tematica. I contenuti del corso sono stati condivisi con tutto il corpo docente durante la giornata formativa d'istituto. Dopo questo incontro si è giunti alla conclusione che per poter concretamente progettare in verticale occorre una valida e continua formazione in tale ambito così da essere adeguatamente competenti per poter redigere il curricolo verticale d'Istituto.

Nel corso del triennio un gruppo di lavoro continuerà a promuovere l'autoformazione d'istituto, ed inoltre si valuterà in merito alla scelta di formatori esterni, esperti in tale ambito. La scelta potrebbe cadere sui seguenti nominativi: Franca Da Re e Mario Castoldi.

Innovazione multimediale

Il ruolo ricoperto dalle tecnologie informatiche e multimediali nella nostra società è in continua crescita e mutazione. Ne consegue che un'adeguata competenza informatica debba essere posseduta da tutto il personale scolastico. Nella didattica, in particolare, l'utilizzo delle Tic ha buone ricadute sull'incremento delle conoscenze, sullo sviluppo di competenze e inoltre favorisce una didattica inclusiva.

Nel corso del triennio sono stati attivati e continueranno ad esserlo, momenti formativi usando le risorse interne all'Istituto, prediligendo una didattica laboratoriale.

Competenze relazionali

L'obiettivo fondamentale dell'educazione deve essere quello di formare competenze personali e sociali nei ragazzi su assi essenziali ed irrinunciabili come: la dignità della persona, il ruolo nella relazione con altro, l'affettività, l'identità e il senso di appartenenza al gruppo.

La difficoltà di comunicazione efficace tra adulti e ragazzi e il crescente numero di fenomeni di bullismo e cyberbullismo rendono necessario l'acquisizione di competenze comunicative che favoriscano una interazione empatica nel rispetto dell'altro.

Un altro obiettivo è migliorare il clima relazionale tra docenti, alunni e famiglie ed imparare a gestire situazioni problematiche.

Sulla base di tali riflessioni, l'Istituto ha proposto tre incontri formativi per ogni ordine di scuola, rivolti sia al personale scolastico, sia alle famiglie. Il corso sarà tenuto dalla dottoressa Lucia Todaro, psicopedagoga e consulente di formazione.

Inoltre sulla base della positiva esperienza riscontrata negli anni precedenti, l'istituto intende avvalersi dell'efficace intervento della Polizia di Stato per promuovere un uso consapevole dei social network.

Proseguimento del Progetto Open the Black Box of Teacher's Quality con il dipartimento di Sociologia dell'Università Cattolica di Milano.

Salute e sicurezza sul lavoro

Il dgl . 81/2008(testo unico in materia e sicurezza sul lavoro) propone un sistema di gestione della sicurezza e della salute in ambito lavorativo preventivo e permanente, attraverso:

- l'individuazione dei fattori e delle sorgenti di rischi;
- la riduzione, che deve tendere al minimo del rischio;
- il continuo controllo delle misure preventive messe in atto;
- la capacità di saper affrontare e gestire situazione di pericolo.

Tutto il personale della scuola continuerà la formazione e gli aggiornamenti previsti dal dgl. N.81 del 2008.

Competenze disciplinare in lingua straniera

Fondamentale per tutti gli operatori del settore scuola è la comprensione della lingua inglese in quanto competenza necessaria allo sviluppo professionale individuale. Considerando che la conoscenza dell'inglese diventa sempre più necessaria nella crescita personale e professionale di qualsiasi individuo, in tutti gli ordini di scuola bisogna iniziare a progettare percorsi disciplinari in lingua inglese impostati secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning, ovvero "apprendimento integrato di lingua e contenuto"). Il CLIL è un approccio metodologico innovativo, che prevede la costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative contestualmente allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari.

Percorsi formativi con esperti madrelingua per tutto il personale scolastico.

Conoscenza della normativa sul rispetto della privacy

E' importante che tutto il personale scolastico comprenda l'importanza del rispetto e tutela della privacy. Rispettare la privacy equivale al rispetto dell'identità, della dignità e della sfera più intima della persona.

E' fondamentale, quindi, che la scuola utilizzi correttamente tutte le informazioni e dati sensibili, che devono essere esclusivamente trattati solo per le specifiche finalità istituzionali e per gli scopi espressamente previsti dalla normativa di settore.

Percorsi formativi sulla normativa vigente sul rispetto e tutela della privacy.

